

# Controllo caldaie ai morti

di A.L.

“Dopo aver ricevuto da morta in regalo di compleanno, dei [fiori dal sindaco Marino](#), l'ineffabile Comune di Roma, continua a molestare mia madre, deceduta 6 mesi or sono. Questa volta, l'efficientissima amministrazione, manda una raccomandata, a un indirizzo da dove aveva traslocato oltre 4 anni fa, con la pretesa minacciosa del famigerato controllo caldaie. Ora la domanda che vorrei fare al vergognoso, dissestato, mezzo mafioso, commissariato part time, persecutore di cittadini morti e vivi, disastroso comune di Roma è: Ma se uno è morto, e chi se non l'anagrafe dovrebbe saperlo, perché deve farsi controllare una caldaia di una casa dove non abita più da anni?

**VIDEO** Lettera a Marino: Caro sindaco, si dimetta

Come vengono organizzati questi controlli? Chi sono i personaggi che fanno introdurre, molto poco legalmente nelle nostre case? E poi un'ultima domanda che vale tutti i buffi del Comune di Roma: QUANTO COSTA AI CITTADINI appaltare a privati tutto, persino il servizio postale per organizzare codesti discutibili controlli? L'amministrazione piddina ha trovato un ottimo modo, per assicurarsi voti da tutti i privati gestori di questi utilissimi e ben fatti servizi, e pure per farti vivere in eterno. Per il comune di Roma non muori mai perché devi pagare per sempre. Sperano che i vivi residui, facciano come ormai il 50% dei cittadini, delusi, sempre più vessati e arrabbiati che non vanno a votare e tentando di rinviare le elezioni, ci rifilano esperti vari e soloni di Stato. Noi invece, ancora vivi e positivi, siamo sempre più convinti che voteremo 5 Stelle. Andare a votare è solo questione di tempo e il tempo lavora a nostro favore: stavolta governeremo per dare giustizia ai vivi e pace ai morti.” A L., roma

